

# ASSISI - BASTIA

Redazione Tel. 075.52.91.11 Fax 075.52.95.162 - e-mail: redazione@giornaledellumbria.it

Ad Assisi, invece, in calo sia il totale dei pagamenti che l'importo

## Boom di protesti a Bastia Umbra

**Aumenta il numero delle cambiali, ma scende l'importo medio**

MATTEO BORRELLI

BASTIA UMBRA - Bastia batte Assisi per il numero di protesti e anche per l'importo medio che ogni protestato ha a suo carico.

Secondo l'ultima edizione dell'annuario statistico dell'Istat "Conoscere l'Umbria (che riporta i dati del 2005), infatti, ad Assisi ci sono stati in un anno 652 protesti contro i 1.263 di Bastia Umbra. Una differenza che è quasi della metà, ma che va letta anche in considerazione di moltissimi fattori. In primo

luogo la maggior presenza di imprese sul territorio di Bastia, che permette da un lato una vivacità economica senza dubbio più elevata ma che deve sempre fare i conti con il rischio concreto di andare incontro a questo tipo di inconvenienti, soprattutto nei periodi di crisi di qualche settore.

Il numero dei protesti è dovuto anche al fatto che a Bastia Umbra vive un numero maggiore di persone rispetto al comune di Assisi.

Ma al di là di questo, nella città del Palio di San Michele, è anche molto più elevato l'importo, sia complessivo che medio, delle cambiali che non sono state pagate al momento della scadenza.

Per quanto riguarda, infatti, Assisi, i 652 protesti hanno un importo totale di 844mila 770 euro, mentre a Bastia si registra una cifra pari a 2 milioni 270mila 400 euro. Guardando il dato medio, ogni cambiale protestata ha, per Assisi un importo che si aggira attorno ai 1.300 euro mentre a Bastia siamo con cifre molto vicine ai 1.800.

Il motivo può essere spiegato, anche in questo caso, con la presenza delle imprese che trattano cifre, magari per le materie prime a credito, molto più elevate rispetto a quelle di singole famiglie che si trovano a non riuscire a far fronte ad una scadenza.

Confrontando i dati con l'anno precedente, il 2004, si registra una notevole diminuzione per quanto riguarda il

numero dei protesti di Assisi che, l'anno precedente erano 723 contro i 652 del 2005. E' anche in calo anche la cifra complessiva e l'importo medio. A Bastia la situazione, invece è notevolmente cambia-

ta. Il numero dei protesti è cresciuto passando da 1051 a 1263 ma è diminuita la cifra totale e media di ogni singolo protesta. Basti pensare che nel 2004 la cifra totale dei protesti è stata di 2 milioni

470mila 940 euro e l'importo medio è stato di 2mila 351 euro. Una cifra particolare che mostra come la crisi economica abbia giocato un ruolo importante anche in questo particolare settore.

ASSISI

### Rivotorto, via ai lavori per sistemare il centro storico

ASSISI - Il Comune ha stanziato 200mila euro per finanziare il primo stralcio del progetto di riqualificazione del centro storico di Rivotorto e dell'area del Santuario per ampliare il sagrato e allontanare la strada. Il piano della sicurezza stradale, approvato dal ministero delle Infrastrutture e Trasporti ha previsto invece i semafori e le videocamere nell'area del Santuario. Inoltre lungo via Sacro Tugurio, sempre con lo stesso piano, saranno installati sistemi multimediali per

sollecitare la riduzione della velocità. Il Comune sta anche pensando di realizzare un marciapiede. Di queste e di altre opere pubbliche il Comune ha dato conto sul periodico comunale "L'Eco del Subasio" definito dall'opposizione uno strumento di propaganda.

A tal riguardo il sindaco Claudio Ricci e l'amministrazione ribadiscono che si tratta invece di uno strumento utile per consentire ai cittadini di controllare l'operato del Comune.



Una veduta di Rivotorto



Uno sportello bancario

BETTONA - Verrà messo in sicurezza il tratto di strada spesso teatro di incidenti

## Rotonda del Boccaglione, ecco i fondi I finanziamenti ottenuti con la ricoverzione dell'intervento sul Sambro

MASSIMILIANO CAMILLETTI

BETTONA - L'amministrazione comunale ha ottenuto dalla provincia di Perugia l'impegno a riconvertire il già programmato intervento di rifacimento delle sponde del ponte sul torrente Sambro nel sostegno alla realizzazione di una rotonda lungo la provinciale "Perugina" all'altezza della villa del Boccaglione.

La messa in sicurezza di quest'arteria che attraversa tutto il territorio comunale era uno degli impegni che la lista del Quadrifoglio aveva assunto con i cittadini in campagna elettorale.

Vinte le elezioni l'amministrazione comunale guidata dal sindaco Lamberto Marcantoni ha quindi sottoposto la questione all'attenzione della Provincia di Perugia facendo osservare l'alta pericolosità dell'incrocio dove la provinciale si interseca con la strada che conduce da un lato verso la zona industriale e dall'altro in direzione del centro abitato facendo registrare un gran numero di incidenti stradali dovuti all'elevata velocità e al mancato rispetto della precedenza. "Abbiamo redatto un progetto di messa in sicurezza



La villa del Boccaglione

### Un anno di orologi e bandiere per diffondere la cultura di pace

GIOVANNI ZAVARELLA

ASSISI - Il Centro Internazionale per la Pace fra i Popoli di Assisi, tra le iniziative per il nuovo anno, ha anche quella di creare 366 orologi e 366 bandiere.

Gli orologi e le bandiere, espressione dell'impegno millenario (365.000 giorni), saranno destinati ad altrettante personalità del nostro tempo o collocato in luoghi simbolici (aeroporti). Poi è la volta di 366 mantelli, 366 forni. Ogni giorno si raccolgono attraverso la vendita del pane fondi da destinare all'infanzia in difficoltà. 366 pani per gli amici dei Bambini. Ci si adopererà per la creazione di un evento finalizzato alla consegna dei pani a 366 personaggi che nel corso della propria vita si sono distinti per particolari meriti sociali. Con l'impegno di realizzare un filmato televisivo per ogni singola consegna di un pane dei bambini a persone particolarmente importanti e trasmissione dello stesso attraverso una rete televisiva nazionale. Si tende a proporre 366 olivi, 366 alberghi, 366 insegnanti - educatori, 366 sportivi, 366 alpini, 366 sindacalisti, 366 chiavi, 366 medaglia, 366 uova, 366 fiori, 366 amici per la Casa Cavalieri.

dell'incrocio attraverso la realizzazione di una rotonda per un importo complessivo di 200mila euro - spiega l'assessore ai Lavori pubblici Valerio Bazzoffia - e lo abbiamo illustrato ai rappresentanti della Provincia nel corso di un recente incontro. La Provincia, preso atto della bontà del progetto e dell'alta pericolosità dell'incrocio, si è impegnata a stanziare, a sostegno dell'intervento, 170mila euro in un primo momento destinati al rifacimento in legno delle sponde del ponte sul Sambro che dista poche centinaia di metri dall'incrocio in questione. I restanti 30mila euro li metterà il Comune di Bettona attraverso lavori in economia".

"Abbiamo spinto sulla Provincia - aggiunge soddisfatto il sindaco Lamberto Marcantoni - affinché riconvertisse l'investimento per il miglioramento delle sponde del ponte sul Sambro a favore della rotonda nella convinzione che la sicurezza venga prima dell'estetica".

E a dimostrazione della pericolosità dell'incrocio val la pena ricordare che in passato è stata l'oggetto di numerose interrogazioni sia a livello di consiglio comunale che provinciale.

### Arriva il corso di formazione per manager e imprenditori

ASSISI - Dopo il successo della prima edizione, torna ad Assisi, dal 25 al 27 gennaio il corso di formazione "H 24@ - Il mondo interiore dell'Uomo".

Si tratta di un corso di formazione per manager che riunirà persone che intendono apprendere la capacità di imparare dagli eventi della vita per trarne il massimo beneficio, per costruire organizzazioni focalizzate su strategie e risultati e potenziare la propria creatività.

"Il significato della vita è comprendere la possibilità di evolvere nel sapere, nel fare e nell'essere. - riassume Patrizio Paoletti, esperto di formazione motivazionale e manageriale e organizzatore del corso, sintetizzando gli obiettivi didattici del percorso formativo - E' quindi determinante saper conoscere le leggi che governano il mercato secondo le regole del gioco e le tecniche di riequilibrio psicoenergetico determinati da flussi - territori - luogo. E' saper fare applicando strategie efficaci ed efficienti per raggiungere nuovi obiettivi. E' saper essere, vale a dire sviluppare una visione globale che manifesti il plusvalore dell'insieme".

Il corso si terrà nel monastero di San Biagio.